

## Carcere

## «La sezione psichiatrica da chiudere»

L'Articolazione di salute mentale (sezione di 6 posti letto per carcerati-malati psichiatrici) che c'è nel carcere di Baldenich è inadeguata e va chiusa. Lo hanno urlato forte ieri gli agenti di polizia penitenziaria, con i rappresentanti sindacali (Cisl Fns, Cgil Fp, Sappe, Fsa Cnpp, Osapp e Uilpa) nel corteo partito alle 9 dalla casa circondariale, che si è concluso con un sit-in nel porticato della Prefettura di Belluno. A fianco degli agenti l'onorevole Luca De Carlo.

A pagina VII

# «Malati psichiatrici in carcere il reparto deve essere chiuso»

► La protesta delle guardie penitenziarie in corteo lungo le principali vie della città    ► I poliziotti sono stati ricevuti dal prefetto al quale hanno consegnato un memoriale

## LA PROTESTA

BELLUNO L'Articolazione di salute mentale (sezione di 6 posti letto per carcerati-malati psichiatrici) che c'è nel carcere di Baldenich è inadeguata e va chiusa. Lo hanno urlato forte ieri gli agenti di polizia penitenziaria, con i rappresentanti sindacali (Cisl Fns, Cgil Fp, Sappe, Fsa Cnpp, Osapp e Uilpa) nel corteo partito alle 9 dalla casa circondariale, che si è concluso con un sit-in nel porticato della Prefettura di Belluno. A fianco degli agenti l'onorevole Luca De Carlo.

## LA DENUNCIA

Lì sono stati ricevuti dal prefetto, Francesco Esposito, che ha raccolto le loro denunce, il dossier con i vari episodi critici che si sono verificati in quella sezione in cui ci sono 6 detenuti psichiatrici. Lavinia Roldo, : «Il prefetto ci ha garantito - spiega Lavinia Roldo, segretario provinciale Fsa Cnpp - che intercederà per noi, presso il Ministero della Giustizia, per far presente il problema, anche se francamente il dipartimento dell'amministrazione penitenziaria è ben al corrente, anche il Provveditorato regionale. Tant'è che sono due anni che aspettiamo la chiusura di questa sezione, con promesse fatte mai mantenute. Sembrava dovessero aprirla presso a casa circondariale di Padova, poi la cosa non è andata in porto, per-

ché quando tutti sono al corrente delle problematiche che ci sono in questa sezione fanno di tutto per non aprirla». «Al prefetto - spiega Robert Da Re Cisl Fns - abbiamo dato un documento con i 4 principali motivi per i quali eravamo qua. In 3 anni di apertura dell'articolazione di salute mentale ci sono stati più di 200 eventi critici: uno ogni 5 giorni. Ci sembrano eccessivi per una sezione 6-7 posti letto».

## FUORI NORMA

«La nostra sezione - ha spiegato Luisa Bashciera, assistente capo coordinatore polizia penitenziaria, rappresentante Cgil - è inadeguata. Lo avevo già denunciato all'apertura del 2016, come

## «UNA STRUTTURA INADEGUATA, DOVE NON VENGONO RISPETTATE NEMMENO LE BASILARI NORME INFORTUNISTICHE»

**Cgil.** Ci sono finestre con i vetri ad esempio, i termosifoni fino a poco tempo fa erano appoggiati

al muro o, tanto che un detenuto un anno e mezzo fa li staccò tutti, allagando la sezione. Poi è molto ristretta, gli ambienti sono ristretti, non adeguati per malati psichiatrici, che hanno bisogno di spazi molto grandi, di essere seguiti di avere un percorso terapeutico». Nel 2016 vennero chiusi gli ospedali psichiatrici giudiziari e questi malati vennero inseriti in articolazioni apposite del carcere, che però non sono attrezzate per dei malati.

«Noi come polizia penitenziaria - prosegue la Baschiera - non siamo adeguati: sono dei malati. Non c'è l'assistenza sanitaria 24 ore al giorno: lo psichiatra svolge 6 ore alla settimana, lo psicologo anche. In più sono dei malati che se vogliono prendere la terapia la prendano, se no no. È successo che si sono rifiutati con le conseguenze dei vari eventi critici che si sono verificati».

**Olivia Bonetti**



LA PROTESTA Dei poliziotti penitenziari per le vie della città chiedendo la chiusura della sezione dedicata ai malati psichiatrici